

AVVISO 04/2023 SECONDA SCADENZA

**1. "DARE I NUMERI!" IL PROCESSO DI FORMAZIONE LOGICO-MATEMATICA
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'insegnamento della matematica ai bambini dell'infanzia porta con sé un obiettivo fondamentale: supportare i più piccoli nella costruzione di un pensiero strutturato, che si formerà, nella sua interezza, negli anni a venire con attività che basano l'apprendimento della matematica attraverso esperienze concrete. Si tratta di predisporre la mente del bambino, di "seminare" per raccogliere negli anni a venire. Si porrà l'attenzione allo sviluppo delle competenze logico-matematico attraverso laboratori e attività con cui i bambini esplorano il mondo e imparano a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.

Durata: 12 ore

Online su piattaforma GoToWebinar

2. LE PAROLE PER COMUNICARE: TECNICHE LOGOPEDICHE 1^ LIVELLO

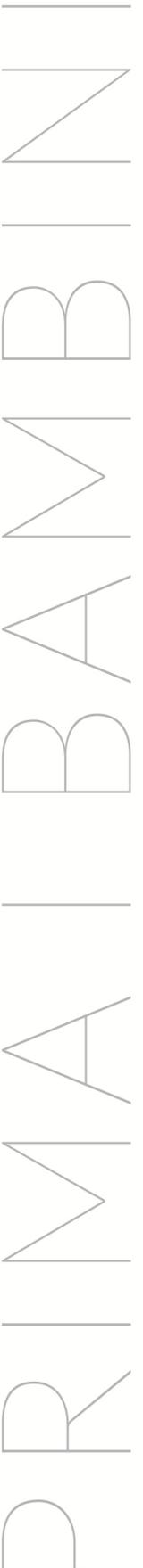
La maggior parte dei disturbi vocali è causata da condizioni croniche e ricorrenti determinate da un uso scorretto della voce o dalle pessime condizioni acustiche degli ambienti in cui si svolge l'attività lavorativa. Le condizioni di lavoro per gli insegnanti potrebbero essere migliorate ottimizzando l'acustica delle classi. Si intende sottolineare l'importanza che va rivolta all'igiene posturale oltre all'igiene vocale, valutando con attenzione la postazione di lavoro dell'insegnante (altezza della cattedra, tipologia della sedia ecc.), le posizioni che l'insegnante deve assumere durante la sua attività di lavoro (posizione di ascolto, flessioni del busto sui banchi degli alunni ecc.). Il percorso formativo di base tratta argomenti quali l'ergonomia (la valutazione dei rischi professionali a carico della voce, la ricerca della qualità della voce durante l'attività lavorativa ecc.), la foniatra (cenni di anatomo-fisiologia e clinica della comunicazione, della voce e del linguaggio ecc.), la logopedia (gli aspetti vocali della comunicazione, la comunicazione alternativa ecc.), la fisioterapia (voce e respiro, igiene posturale ecc.), l'educazione alla vocalità sviluppata con un cantante esperto in tale ambito.

Durata: 6 ore

Online su piattaforma GoToWebinar

**3. MUOVERSI BENE: PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

I disturbi muscolo-scheletrici (DMS) costituiscono un'ampia categoria dei problemi di salute. I disturbi più frequenti sono rappresentati dal dolore dorso-lombare, dalla spalla dolorosa acuta e



dalle affezioni miofasciali. I principali gruppi legati al lavoro sono i mal di schiena e le lesioni e i dolori agli arti superiori, tra cui il collo, la spalla, i gomiti, le braccia, i polsi e le mani. Sollevamento di carichi, posizioni non corrette e movimenti ripetitivi sono tra le cause. Certi tipi di disturbi sono connessi a particolari mansioni o occupazioni. I fattori di rischio sono: movimentazione manuale di pesi, posizione e movimenti non corretti, movimenti altamente ripetitivi, attività ripetitive.

RIVOLTO a tutto il personale in particolare a chi è soggetto al rischio di movimentazione manuale dei carichi (personale ausiliario, addetti pulizie e cucina)

Durata: 4 ore

Online su piattaforma GoToWebinar

4. INSEGNARE LOGORA: GESTIRE LO STRESS PROFESSIONALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le fonti di stress possono essere ambientali (rumorosità e igiene) e psicosociali (ruolo, modalità di presa delle decisioni, stili di gestione e controllo, relazioni interpersonali, mobilità e trasferimenti, carico ritmi e modalità di lavoro). Per prevenire lo stress occorre: chiarire gli obiettivi dell'istituto e il ruolo di ciascun lavoratore, assicurare un sostegno da parte della direzione ai singoli individui e ai team di lavoro, migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro. Il Piano delle azioni deve riguardare: l'orario di lavoro, la partecipazione e il controllo del Dirigente scolastico con direttive, quantità di lavoro assegnato, contenuto delle mansioni, definizione dei ruoli, interazione sociale, promuovere la formazione e la capacità di inserimento professionale.

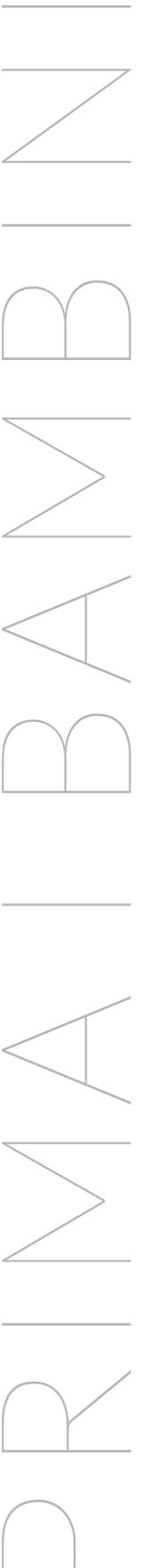
RIVOLTO a tutto il personale

Durata: 4 ore

Online su piattaforma GoToWebinar

5. FIABE E CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: RACCONTARE PER CONOSCERSI, NARRARE PER CRESCERE INSIEME COME BUONI CRISTIANI E BUONI CITTADINI

Il corso intende approfondire una riflessione sulla narrazione e in particolare sulla nascita e sullo sviluppo del pensiero narrativo, a partire dagli studi di Jerome Bruner e di Andrea Smorti. Il percorso si occuperà di presentare i caratteri delle narrazioni più usate nell'infanzia e proporrà alcune sollecitazioni, provenienti dalla ricerca educativa sulle condizioni di contesto che possono rendere la narrazione con le fiabe ambito di riconoscimento e accoglienza dell'altro e di racconto di sé. Il taglio poi sarà legato all'educazione alla cittadinanza. In questa età appare interessante associare alla fiaba il concetto di morale. Si approfondirà come lo sviluppo della morale nei bambini, passi dalla dimensione emotiva e come dunque, il dispositivo delle storie può essere contenitore e contenuto estremamente efficace per un percorso di un'educazione all'altro, al mondo, al bene comune.



Durata: 12 ore

Online su piattaforma GoTo Webinar

6. LA DIDATTICA LUDICA PER IL BILINGUISMO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso intende affrontare il bilinguismo alla scuola dell'infanzia nella sua dimensione di apertura al mondo e riferendosi alla didattica narrativo - ludica come ambito privilegiato e funzionale.

Il corso presenterà i temi riguardanti lo sviluppo del linguaggio e il suo legame con la lingua nei bambini della scuola dell'infanzia. Si affronteranno gli elementi costitutivi che sono da considerare nella proposta di una seconda lingua a questa età, nella necessaria attenzione a preservare e arricchire la comunicazione.

Particolare attenzione sarà riservata alla narrazione e al gioco. Due esperienze queste, che rappresentano il centro delle attività e degli apprendimenti. La narrazione verrà presentata a partire dagli studi sul pensiero narrativo e il suo sviluppo in infanzia e dal trattare la narrazione come esperienza dell'uomo, oltre che come attività spesso limitata alla dimensione cognitiva. Ridefinire, arricchendola, la narrazione, consente di ampliare la possibilità del suo utilizzo anche nella didattica. Unitamente a questo si approfondirà la dimensione ludica dello sviluppo con l'ausilio dello sguardo teorico della Psicologia dell'Età Evolutiva. Il percorso si concentrerà prioritariamente sulla caratteristica euristica di questa esperienza. La curiosità e la scoperta sono di certo motori di apprendimento di una seconda lingua.

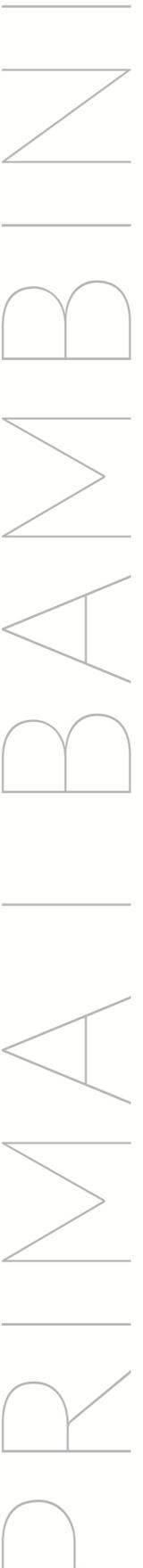
Durata: 12 ore

Online su piattaforma GoTo Webinar

7. L'OUTDOOR EDUCATION COME POSSIBILITÀ DI FARE ESPERIENZA DELLA BELLEZZA E DELLA SCOPERTA

Da tempo si sta parlando della strategia educativa denominata outdoor education (educazione all'aperto). Essa è una modalità interessante versatile e flessibile che si basa sull'assunto teorico, molto noto, dell'apprendimento mediante l'esperienza diretta. Ciò contraddistingue da sempre la scuola dell'infanzia che riconoscono nel corpo la sede principale della conoscenza nei bambini. Loro toccano, annusano, assaggiano, guardano, ascoltano attraverso l'esperienza concreta derivante dai sensi che colgono gli stimoli esterni.

Riflettere, dunque, su questo tema appare interessante anche perché offre la possibilità di leggere questa possibilità in una chiave espressamente cristiana. Il corso infatti ha lo scopo di proporre uno sguardo all'outdoor come sguardo alla Creazione, al mondo che ci è stato donato come luogo di scoperta e meraviglia della manifestazione dell'amore di Dio per noi. La didattica che ne deriva non è semplicemente riproporre all'esterno quelle attività che vengono proposte in classe, ma, attraverso le attività proposte in classe cambiare prospettiva di sguardo. La natura, quello che il Creato ci offre serve per approfondire, aumentare le conoscenze, entrare in un mondo di stupori sempre nuovi. Aumentare la prospettiva di sguardo aiuta a comprendere e arricchire il concetto di



apprendimento situato che trova una bella e rinnovata possibilità. Allora, si comprende davvero come ogni esperienza sia un insegnamento e foriera di una nuova e più profonda conoscenza.

Durata:12 ore

Online su piattaforma GoTo Webinar

8. PERCORSI PER CONOSCERE, PAROLE ED ESPERIENZE DI INCLUSIONE PER DIRE “L’AUTISMO NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA”

Il corso di formazione che si propone vuole offrire una riflessione pedagogica a partire da un’iniziale conoscenza dei tratti che contraddistinguono la sindrome autistica e le sue gradazioni nei bambini dai tre ai sei anni. Questo in ragione di una base teorica e di conoscenze che, ben lontane da qualsivoglia tentativo diagnostico, aiutino il personale educativo e docente della scuola dell’infanzia a riconoscere le parole e i comportamenti educativi che sostengano sia la comunità educativa della scuola che la famiglia, nel rendere l’esperienza il più inclusiva e significativa possibile. Si inizierà fornendo un quadro completo ed esaustivo su come si manifesta l’autismo, descrivendo le difficoltà conosciute, ma anche i punti di forza, chi ne è affetto e le sfere d’intervento che è necessario considerare per la progettazione di un efficace intervento educativo, che sia per ciascun bimbo, specificamente previsto secondo le caratteristiche individuali di ognuno. Il corso affronterà successivamente la riflessione sulla progettazione. Cosa vuol dire un intervento di qualità? Quali sono le componenti che fanno di un progetto educativo individualizzato un’esperienza inclusiva? Verranno presentati i passi della progettazione, la definizione degli obiettivi, l’organizzazione dell’ambiente fisico e relazionale, i tempi e le attività più indicate. Un modulo in particolare tratterà il rapporto con la famiglia e con i terapeuti, la qualità della comunicazione assertiva e la collaborazione. L’obiettivo formativo del corso è quello di fornire conoscenza relativamente alla sindrome, sviluppare competenze metodologiche e comunicative da cui prendere avvio per comprendere l’autismo nei suoi caratteri e di aiutare la comunità a viverlo nella risorsa che rappresenta per la crescita della comunità educativa, attraverso un approccio che coniuga la conoscenza clinica e la dimensione pedagogica.

Durata: 20 ore

Online su piattaforma GoTo Webinar

